



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione AMBIENTE E ENERGIA

SETTORE SISMICA

Sede FIRENZE



Egr. Dott. Ing. Marco Bartoloni
Presidente della Federazione Regionale
degli Ordini degli Ingegneri della Toscana
info@federazioingegneri.toscana.it

Egr. Ing. Bartoloni,

nel riscontrare la Sua del 10 aprile u.s. le fornisco le informazioni da Lei richieste, ricordando che stiamo approcciando il trasferimento dei oltre 45.000 pratiche, che comprendono oltre 2 Mln di documenti, indicizzati, che non è un'operazione copia/incolla, ma la riorganizzazione dei dati e dei documenti dei progetti da una struttura di DB ad un'altra, e diversa, struttura.

Nel dettaglio:

- sono stati importati i fascicoli delle pratiche 2017 e 2018, aperte e chiuse. Per alcune di queste sono stati rilevati errori di corretta importazione e sono già stati effettuati, sono in corso o lo saranno (a seguito di segnalazione puntuale da parte dei professionisti) interventi puntuali per risolvere le criticità.

Dunque, nel caso che siano rilevate nuove e ulteriori anomalie, si dovrà contattare il call center, sulle quali tornerò appreso, descrivendo il problema riscontrato e specificando il numero del progetto. Contestualmente stanno procedendo le attività di importazione dei documenti dei fascicoli, senza che questo comprometta l'operatività sui fascicoli presenti in PORTOS 2.0 (inserimenti di fine lavori, collaudi, varianti.....)

- si stanno importando i fascicoli delle pratiche del 2015 e 2016, aperte e chiuse, che sono pari a circa 27.400 unità. ad oggi ne sono state importate circa 12.000 che, ipotizzando continuità d'importazione, si prevede richiedano ancora circa 6 giorni di lavorazione. Questo è il tempo strettamente necessario, e dunque non considera possibili interruzioni dovute ad aggiornamento del software, come anche non escludibili interventi sui server o malfunzionamenti della rete, sempre possibili. Con il progredire delle importazioni dei fascicoli, è prevedibile si riducano le richieste di importazione immediata dei fascicoli non ancora trasferiti, sui quali i professionisti dovessero avere urgenza di intervenire

E' un tempo lungo, ma purtroppo abbiamo rilevato un forte rallentamento delle procedure informatiche, conseguente anche alla saturazione di alcuni moduli interni utilizzati da PORTOS 1.0 (ad esso dobbiamo purtroppo ricorrere per accedere alla banca dati per la migrazione dei dati), come anche voi avete purtroppo avuto modo di vedere nell'ultima settimana prima della chiusura di PORTOS 1.0

quindi si precederà all'importazione dei documenti dei fascicoli, senza che questo comprometta l'operatività del sistema sui fascicoli presenti in PORTOS 2.0 .



- Parallelamente si stanno risolvendo i problemi specifici di alcune pratiche, conseguenti ad errori di importazione che non si erano verificati nei test effettuati prima dell'attivazione delle procedure di migrazione dati.

Questo è quanto. Purtroppo la dimensione del numero delle pratiche da importare, la pesantezza dei documenti progettuali, la lentezza dei processi di importazione dei fascicoli e dei documenti, legati essenzialmente alla saturazione di alcuni moduli di gestione interna del software, particolarmente evidenti nel corso della giornata lavorativa, anche per il fatto che questi stessi moduli sono a servizio di altri procedimenti regionali (avrete avuto modo di veder quanto più veloce sia la navigazione su PORTOS 2.0, proprio per il fatto che è stato profondamente rivisto il sistema interno, svincolandoci proprio da questi moduli che creavano problemi), la necessità di effettuare aggiornamento del software per risolvere strutturalmente errori rilevati, che rischiavano di generare nuove pratiche abnormi nelle fasi di importazione dei fascicoli e dei documenti, stanno determinando tempi lunghi, non conosciuti, non prevedibili, non preventivati.

Confidiamo però che al completamento dell'importazione del fascicolo, proprio per l'apportamento delle soluzioni ai diversi problemi rilevati nel periodo, come anche da voi segnalati, il sistema sarà pienamente funzionante.

Colgo l'occasione per segnalare che stiamo rilevando un crescente aumento al ricorso al call center desk, quale mezzo di informazione sul funzionamento e sulla navigazione in PORTOS 2.0.

Questo determina un sovraccarico di richieste al call center stesso, che si traduce nelle difficoltà degli utenti che hanno effettivamente bisogno di segnalare anomalie o criticità all'ufficio all'uopo preposto ad attivare interventi specifici.

Sarebbe auspicabile che questo non accadesse, proprio nel comune interesse di dare prioritaria soluzione ai problemi esistenti, che peraltro mettono in difficoltà chi ha effettivamente necessità di contattare il call center stesso.

In quest'ottica invitiamo a prendere comunque visione del manuale di PORTOS 2.0 scaricabile dalla sezione ~~avvisi&news~~ della home page di PORTOS 2.0, e segnalarci eventuale parti che non siano chiare o non sufficientemente esaustive, nel comune interesse di disporre di uno strumento che consenta una migliore operatività ai professionisti del programma stesso.

Cordiali saluti

Il Dirigente Responsabile
(Ing. Franco Gallori)
